



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 15 aprile 1998

deliberazione n. 10/98

**OGGETTO: L. 283/89. Programma triennale di Tutela ambientale 1994-1996.
Modificazioni intervento in Comune di Busto Garolfo**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 4 agosto 1989, n. 283, recante provvedimenti urgenti per la lotta all'eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico e per l'eliminazione degli effetti;

VISTO l'art. 2-bis della stessa legge, che dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi che sfociano nel mare Adriatico approvino, con riferimento all'art. 31 della legge 18.5.89 n. 183, uno Schema Previsionale e Programmatico riguardante gli interventi più urgenti, articolati per criteri e progetti, al fine di fermare il progressivo degrado della qualità delle acque del mare Adriatico e perseguire la riduzione del carico di nutrienti sversati a mare e degli altri fattori inquinanti;

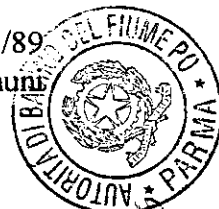
VISTO l'art. 9, comma 4, della legge 7.8.1990, n. 253 che prevede che le Autorità di bacino possono procedere ad aggiornamenti degli Schemi Previsionali e Programmatici di cui all'art. 31 della L. 183/89 citata;

ESAMINATA la deliberazione del CIPE del 21.12.93, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 58 del 11.3.94, che approva il Programma Triennale dell'azione pubblica per la Tutela dell'Ambiente, relativa agli anni 1994-1996, e determina gli obiettivi, le priorità, il riparto delle risorse e le relative procedure di spesa;

VISTE le proprie deliberazioni in data 6.05.1992, 01.07.1993, 24.02.95, 09.11.95 e 17.4.97 con le quali è stato adottato ed aggiornato lo Schema Previsionale e Programmatico del bacino del fiume Po per l'anno 1991, e per le annualità 1992-1996 per complessivi £. 407.043 milioni destinati ad interventi;

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi approvati dal Comitato Istituzionale a valere sui fondi della L. 283/89 per l'annualità 1991, figurava l'intervento 5Lo0025 "Rete fognaria interna dei comuni



- di Busto Garolfo e Corbetta (Mi) per un importo complessivo di 10.080 milioni di lire, di cui 6.080 di cofinanziamento;
- con l'attuazione del Piano Triennale di Tutela ambientale del Ministero dell'Ambiente 1994-1996, tutti gli interventi inseriti negli S.P.P. della L. 283/89 sono stati assoggettati alle disposizioni del Piano, con presentazione del progetto esecutivo;
 - il Comune di Busto Garolfo, titolare degli interventi nel proprio Comune (importo 5.000 milioni di lire, di cui 2.300 cofinanziati con mutuo CC.DD.PP.), a distanza di tempo dalla presentazione del progetto originario, ha ravvisato la necessità di intervenire non più sulla ristrutturazione di condotte nel centro dell'abitato, ma in aree di nuova espansione necessitanti di collettamento di scarichi smaltiti attraverso pozzi perdenti;
 - con nota propria nota del 29.10.96, il Comune di Busto Garolfo ha fatto richiesta alla Regione Lombardia di variante al progetto e d'approvazione perizia di variante;
 - la Regione Lombardia, con D.G.R. del 7/6/96, ha approvato il progetto esecutivo della rete fognaria del Comune di Busto Garolfo nonché con nota dell'Assessore del 24.11.97, ha ritenuto condivisibile la richiesta di variante, inoltrando all'Autorità di bacino le schede informative per l'approvazione in Comitato Istituzionale e la successiva comunicazione al Ministero dell'Ambiente;
 - è stato specificato, con apposita delibera comunale, il reperimento dei fondi necessari per la perizia suppletiva (£. 191 milioni), per i quali inizialmente era previsto l'utilizzo delle economie da ribassi d'asta, e che oggi, per tenere conto di nuove disposizioni ministeriali sugli interventi inseriti nel P.T.T.A. (1994-1996), sono invece finanziati con le somme a disposizione dell'amministrazione;
 - in base al nuovo quadro economico, approvato dal Direttore Generale OO.PP. della Giunta Regionale il 3.7.97, il finanziamento a valere sui fondi del Ministero dell'Ambiente (P.T.T.A. 1994-1996) è conseguentemente riaggiornato da £. 2.700 milioni a £. 2.280.276.450;

PRESO ATTO che la Segreteria tecnica, sulla base degli elementi a disposizione e riconoscendo la priorità del problema dell'inquinamento delle falde milanesi, causato dalla proliferazione di pozzi perdenti, per quanto di propria competenza, non ha ritenuto di dover sollevare eccezioni sulla richiesta di variazione di progetto, trattandosi di realizzazioni analoghe perseguenti le stesse finalità di disinquinamento;

RITENUTO che, per omogeneità allo Schema Previsionale e Programmatico della L. 238/89, si possa procedere attraverso una delibera di rimodulazione dello stesso all'assentimento della modifica su richiamata;

PRECISATO che si rimandano alle determinazioni di competenza regionale e degli Enti locali le ulteriori autorizzazioni ed approvazioni per l'avvio, il completamento e la messa in esercizio dell'opera in questione, per le quali, l'assentimento dell'Autorità di bacino



non costituisce oggetto esaustivo d'approvazione, trattandosi di solo parere di congruità alle linee e ai criteri di pianificazione e programmazione a scala di bacino;

VERIFICATO che la proposta di variante non comporta il ricorso a risorse economiche aggiuntive a valere su fondi nazionali;

CONSIDERATO che proposta di modifica per l'intervento in oggetto, ha espresso parere favorevole il Comitato Tecnico nella seduta del 10.3.98;

DELIBERA

- di approvare, con le note richiamate in premessa, la perizia di variante per la modifica dei tracciati della rete fognaria nel Comune di Busto Garolfo, di cui al progetto 5Lo0025 "Rete fognaria interna dei comuni di Busto Garolfo e Corbetta (Mi)", già approvato dal Comitato Istituzionale a valere sui fondi della L. 283/89 per l'annualità 1991;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis, commi 1 e 3, della L. 283/89.

Il Segretario Generale
(Prof. Roberto Passino)



Il Presidente
(On.le Valerio Calzolaio)

valerio calzolaio

